



# NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

nuovi strumenti  
per la qualità del progetto?

**17 / 07** FIRENZE  
**2015** Palazzina Reale  
piazza Stazione

#### 09.30 Saluti

– Il presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Firenze  
arch. Marzia Magrini  
– Il presidente della Fondazione Architetti Firenze  
arch. Guido Murdolo  
– Il coordinatore della Rete Toscana delle Professioni Tecniche  
ing. Paolo De Santi

#### 10.00 Introduce e modera

arch. Paola Pierotti  
Giornalista

#### 10.30 La Legge Delega del Nuovo Codice Appalti

Sen. Stefano Esposito  
Relatore del Disegno di Legge

#### 11.00 Temi rilevanti del Nuovo Codice

Avv. Gaetano Viciconte

#### 11.30 Proposte

Il progetto esecutivo criticità e possibili soluzioni  
arch. Filippo Terzaghi  
Direttore Area tecnica AOU Careggi Firenze

#### Il concorso di progettazione e i requisiti richiesti ai progettisti

arch. Mario Perini  
Consigliere OAPPC di Firenze

– – –  
seguirà dibattito

#### 13.30 Fine dei lavori

La Rete delle Fondazioni degli Ordini degli Architetti, la Rete delle Professioni Tecniche della Toscana e l'OAPPC di Firenze ritengono di interesse generale inserire nel nuovo Codice degli Appalti norme specifiche per l'affidamento dei servizi di ingegneria e d'architettura, nell'ottica di salvaguardare principi come la qualità dell'architettura, la concorrenza, la trasparenza, l'economicità e l'efficacia delle procedure e delle opere pubbliche. Il vigente Codice degli Appalti, accomunando professionisti con imprese, ha di fatto creato alcune distorsioni: ha ridotto il mercato degli appalti pubblici del 3% dei soggetti attraverso requisiti tarati sulle imprese; ha impedito a tutti i livelli l'accesso al mercato dei giovani professionisti; ha permesso ribassi eccessivi, forieri non di risparmi, ma di scarsa qualità e di incrementi incontrollati dei costi attraverso le varianti; ha quasi eliminato il controllo del progetto e della realizzazione affidando tutto il processo alle imprese attraverso l'utilizzo di procedure di gara che annullano il ruolo del progetto. La centralità dell'appalto pubblico deve essere del progetto dell'opera e per questo lo strumento di gara più idoneo è il concorso di progettazione.